

II "Memorandum,, Austro-Russo.

Ecco il testo della Nota presentata al Governo Ottomano dagli Ambasciatori Austro-Ungarico e Russo sulle riforme della Macedonia il 19 febbraio.

" I Governi dell'Austria-Ungheria e della Russia, animati da sincero desiderio di vedere eliminate le cause dei disordini verificantisi da qualche tempo nei vilayet di Salonico, Kossovo e Monastir, sono convinti che lo scopo non potrebbe raggiungersi che coll'applicazione di riforme tendenti a migliorare le condizioni delle popolazioni di quei vilayet.

" Come risulta da comunicazioni dirette recentemente dalla Porta agli Ambasciatori residenti a Costantinopoli, il Governo Ottomano riconobbe esso stesso la necessità di attuare dei provvedimenti per rinforzare l'azione delle leggi e reprimere gli abusi. Prendendo atto di queste buone disposizioni i Governi dell'Austria-Ungheria e della Russia credettero pertanto, nell'interesse del mantenimento della tranquillità e dell'ordine nelle contrade suindicate, che sarebbe della più alta importanza completare i regolamenti recentemente decretati e in questo ordine di idee si sono accordati sulla necessità di raccomandare al Governo Ottomano l'applicazione di alcune disposizioni che possono riassumersi così:

1.º Per assicurare il successo della missione affidata all'Ispettore generale, questo sarà mantenuto al suo posto per un periodo di più anni fissato preventivamente e non sarà revocato prima del termine del periodo suddetto senza che le Potenze sieno preventivamente consultate in propo-